

-assieme a quella dell'individuo, tutelare l'integrità dell'ambiente in cui egli vive, affinché questi due termini fondamentali possano svilupparsi in un rapporto armonico ed equilibrato che non veda nessuno dei due sopraffare l'altro;

- promuovere l'educazione dei giovani e/o la promozione dell'attivismo giovanile nel campo solidaristico;

- porsi, in definitiva, come punto di riferimento per quanti possano trovare, nelle varie sfaccettature ed espressioni della attività proposte, un sollievo al proprio disagio.

3. Scopo dell'Associazione è quindi l'impegno, sulla base delle proprie disponibilità organizzative, a svolgere le seguenti attività nei sotto indicati settori di intervento:

-attività culturali: convegni, conferenze, dibattiti, seminari, presentazioni e promozioni di opere letterarie o di qualsiasi altro genere, proiezioni di films e documenti, concerti, lezioni, live performances di vario tipo; escursioni all'interno e all'esterno del territorio di riferimento per rafforzare il rapporto con esso attraverso una conoscenza diretta;

gestione di una libreria/biblioteca di centinaia di titoli oltre che di periodici, eventuali manoscritti, e materiale audiovisivo; di approfondimento e di documentazione di vario genere; libri per ragazzi, tesi di laurea, riviste, periodici e video che oltre a toccare i temi dell'immigrazione e dell'educazione interculturale, offrono occasioni per percorsi di interazione, dialogo, integrazione, confronto e scambio su tematiche quali la pace, la mondialità, le religioni, carità, solidarietà, missione, rapporti nord / sud del mondo, globalizzazione ecc.

gestione di una mediateca, un luogo dove vengono raccolte produzioni multimediali contenute in vari supporti: videocassette, CD, DVD, pellicole cinematografiche, foto ed altro, nella quale poter usufruire di tutto il materiale filmico e musicale, nonché dei servizi internet

-attività di formazione: focus groups su varie tematiche attinenti la personalità umana, l'ambiente, la legalità, la pace; corsi di giornalismo, di fotografia, di musica, di teatro, di disegno, di pittura, di scultura, di arte culinaria, di educazione al rispetto dell'ambiente, e quant'altro possa arricchire il repertorio delle possibilità espressive e creative dell'individuo e dell'ambiente in cui egli vive;

-attività di prevenzione: laboratori sociali di sensibilizzazione a tematiche quali il degrado ambientale, la diffusione della criminalità, il disagio infantile, giovanile ed adulto; percorsi di formazione itinerante per trovare soluzioni efficaci alle problematiche su citate e a quelle a venire;

-attività di accoglienza e sostegno: formazione di gruppi di auto-aiuto, gruppi di mutuo soccorso, creazione di uno sportello di ascolto psicologico, svolgimento di attività di riflessione ed introspezione al fine di promuovere una sempre maggiore consapevolezza nell'individuo;

- attività di comunicazione: connettendo i professionisti del mondo della comunicazione per il terzo settore e fornendo ad associazioni, ong, onlus, aziende ed enti governativi la realizzazione di foto e video reportage, docu-film, spot, elaborazione di campagne di comunicazione e raccolta fondi, ideazione eventi di informazione, sensibilizzazione e percorsi fotografici

-attività editoriale: redazione di prodotti editoriali, di stampati, di bollettini, di blog e portali informativi telematici, di atti di convegni, di seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute.

-attività di collaborazione: iniziative rivolte a realizzare momenti di conoscenza, contatto, scambio e collaborazione con associazioni, enti, istituzioni e quant'altro presente sul territorio, al fine di arricchirsi reciprocamente e rafforzare il messaggio della promozione individuale, ambientale e sociale.

- attività di formazione e documentazione: promuovere attività di formazione culturale e professionale anche in collaborazione con altre istituzioni e organismi, promuovere e organizzare centri di documentazione e formazione, collegati anche con organismi operanti nei settori analoghi, promuovere iniziative di formazione e informazione

- attività di solidarietà internazionale: promuovere e realizzare studi, ricerche e progetti per la promozione e l'attuazione di programmi di cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo, nel contesto del volontariato e della cooperazione internazionale; realizzare la costituzione di centri di riferimento per l'alfabetizzazione, le attività artigiane e l'assistenza sociale nei Paesi in Via di Sviluppo; realizzare o contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo in collaborazione con O.N.G., associazioni e istituzioni locali, regionali e nazionali; intervenire e inviare volontari e personale specializzato nei P.V.S. per solidarietà, fratellanza e per gli scopi prefissi dall'associazione; organizzazione, promozione e gestione di progetti di cooperazione decentrata, anche mediante progetti di sostegno a distanza

IL CAPO NUCLEO FOTOGRAFICO
(1° M. Lo S.L. Carcin A. CCHIA)



21 FEB 2017
COPIA CONFERMALE AL DIRIGENTE

9° STORIONE F. BARACCIA
COMANDO 009° GRUPPO S.L.O
SECRETARIA

2. Per ottenere la qualifica di socio ogni aspirante dovrà presentare domanda all'Associazione; l'ammissione o la non ammissione verranno decise dal Consiglio Direttivo. Il diniego all'ammissione va motivato per iscritto al richiedente, il quale potrà proporre osservazioni sulle quali, in maniera definitiva, è tenuta entro 30 giorni a pronunciarsi l'Assemblea appositamente convocata.

3. In base alle disposizioni della L. n. 196/2003 e successive integrazioni e/o modificazioni tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

4. I Soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 31 dicembre di ogni anno saranno considerati soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

5. L'assemblea stabilisce annualmente la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto dell'adesione all'Associazione da parte di chi intende aderire.

6. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. È comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

7. Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale

ARTICOLO 8 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

1. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di partecipare alla gestione dell'Associazione attraverso l'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti nonché per la nomina degli organi direttivi.

2. Tra i soci vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'incondizionato diritto all'esercizio dell'elettorato attivo e passivo. È espressamente esclusa ogni limitazione in funzione della partecipazione alla vita associativa. La partecipazione avviene a tempo indeterminato ed è espressamente esclusa la temporaneità della vita associativa.

3. Il socio è tenuto a:

- corrispondere la quota di iscrizione annuale entro i termini fissati dal Consiglio Direttivo;

- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni, nonché delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo

4. I soci prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito e non hanno diritto ad alcun compenso per l'attività prestata, nemmeno dal beneficiario. Ai soci potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute sulla base di opportuni parametri, validi per tutti gli aderenti, stabiliti dal Consiglio direttivo ed approvati dall'Assemblea.

5. I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

6. Le prestazioni fornite dagli aderenti sono prevalentemente gratuite, salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate preventivamente dal Consiglio Direttivo.

7. L'Associazione, in casi di particolare necessità, potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

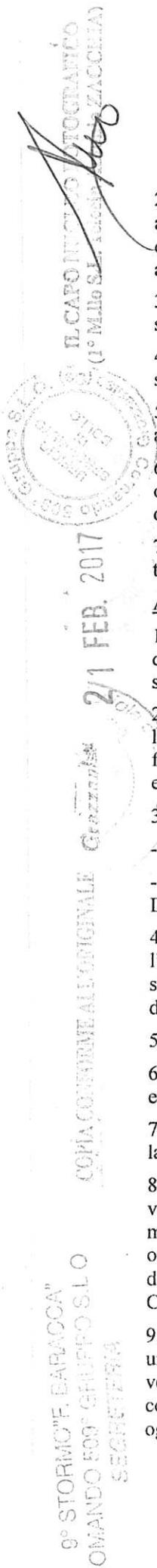
8. La qualifica di Socio si perde dietro presentazione, con preavviso di 15 giorni, di dimissioni scritte o per recesso volontario, recesso che ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato, per morosità e per esclusione decretata dal Consiglio Direttivo; nel caso in cui l'associato perda i requisiti di ammissione ovvero assuma comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome ovvero in caso di ripetute violazioni delle norme dello Statuto nonché di quanto disposto dal Consiglio direttivo per il corretto raggiungimento dei fini sociali.

9. L'espulsione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo. L'espulsione deve essere comunicata per iscritto al socio, unitamente alle motivazioni che hanno dato luogo al provvedimento, avverso il quale il socio espulso può produrre entro venti giorni dalla notifica del provvedimento motivato, osservazioni scritte all'assemblea, la quale, appositamente convocata, delibererà in via definitiva sul provvedimento di espulsione entro i successivi 30 giorni, fermo restando, in ogni caso, il diritto del socio di ricorrere alla giustizia ordinaria.

9° STORMO "F. BARACCA"
COMANDO 509° GRUPPO S.L.O.
SECRETARIA

COPIA CONSERVATA ALL'ORIGINALE
Gazzaniga 21 FEB. 2017

IL CAPO IN CARICA FOTOCOPIANDO
(1° MIO S. F. ACCIARI, ZACCARIA)



9° STORMO "F. BARACCA"
COMANDO 509° GRUPPO S.L.O.
SEGRETARIA

COPIA CONFERME ALL'ORIGINALE

21 FEB. 2017

IL CAPO NUCLEO FOTOGRAFICO
(P.M. ILLO S.L. T. ZACCHIA)

numero degli intervenuti.

3. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.
4. È consentita l'espressione del voto per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad un altro socio, non è possibile ricevere più di una sola delega.
5. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.
6. L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, sarà necessaria la presenza di almeno $\frac{2}{3}$ (due terzi) degli iscritti.
7. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ARTICOLO 14 – SVOLGIMENTO E VERBALIZZAZIONE

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed, in mancanza, dal Vice Presidente. In assenza di tutti i membri del Consiglio, l'Assemblea nomina il proprio Presidente.
2. Il Presidente dell'Assemblea nomina, all'inizio di ogni sessione, un Segretario che provvede alla redazione del verbale. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire all'Assemblea.
3. Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori, nominati dal segretario in caso di votazioni.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ARTICOLO 15 – NOMINA E COMPOSIZIONE

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da almeno tre consiglieri fino ad un massimo di nove, eletti dall'Assemblea dei Soci.
2. Il primo Consiglio Direttivo viene nominato nell'atto costitutivo
3. Il Consiglio rimane in carica per tre anni; i consiglieri sono rieleggibili.
4. In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire
5. Il Consiglio nomina, al proprio interno, un Presidente, un Vice Presidente e un tesoriere, Il Consiglio può delegare particolari attribuzioni, o il compimento di atti particolari, specificatamente determinati, ad uno o più Consiglieri

ARTICOLO 16 – COMPETENZA

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione e per la sua direzione ed amministrazione ordinaria e straordinaria che non siano riservate per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

In particolare il Consiglio:

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità, le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione stessa;
- b) decide sugli investimenti patrimoniali
- c) propone l'importo delle quote annue di associazione da sottoporre al voto dell'assemblea;
- d) delibera sull'ammissione dei soci;
- e) cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- f) predispone i progetti di bilancio preventivo, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci, corredandoli di idonee relazioni.
- g) nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale educatore ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;

dell'esercizio precedente da sottoporre all'Assemblea.

3. Entro il 30 novembre di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione del bilancio preventivo del successivo esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

4. I bilanci devono restare depositati presso la sede dell'Associazione nei 15 (quindici) giorni che precedono l'Assemblea convocata per la loro approvazione a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

ARTICOLO 23 – AVANZI DI GESTIONE

1. All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

2. L'Associazione ha l'obbligo di impiegare esclusivamente gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 24 – SCIoglimento

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in assemblea straordinaria.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione, sentito l'organismo di controllo (ex legge 662/96 art.3 comma 190), dedotte le passività, sarà devoluto a finalità di utilità sociale o ad altre O.n.l.u.s., salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso potranno essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci, anche in forma indiretta.

ARTICOLO 25 – RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si deve far riferimento alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice Civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice Civile e comunque alla normativa di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383, e successive modificazioni e della legge regionale 15 marzo 2011 n. 4.

Teverola, lì 15/10/2013

Firma

I soci

ALESSANDRA ANNA CINEGLOSSO

DOMENICO CRISTIANO

UMBERTO DE SANTIS

MICHELE DOCIMO

ANTONIO ZACCHIA

Alessandra Anna Cinegrosso
Domenico Cristiano
Umberto De Santis
Michele Docimo
Antonio Zacchia

9° STORMO "E. BARACCA"
COMANDO 509° GRUPPO S.L.O.
SECRETARIA

agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Caserta
Ufficio Territoriale di Aversa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Verificata al Concessionario della riscossione
€ 168,00

quietanza n.

Atto registrato il 13 DIC 2013 del

Aversa, il 13 DIC, 2013

al n. 4313 Serie VI

Il Direttore

L'OPERATORE

Ottavino Scaraglia

Gratuito

21 FEB 2017

IL CAPO NUCLEO FOTOGRAFICO
(1° M. Es. S.L. Teleradiologia ZACCHIA)

